



COMUNE DI CERVIA



## Parco urbano

### Il Parco Urbano

*Il progetto vincitore del Concorso Internazionale di progettazione per il nuovo parco Urbano di Cervia-Milano Marittima è stato aggiudicato nel 2021 all'mandataria Alpina SPA di Milano e ai mandanti Daniele Durante\_StudioBV36, Diverserighestudio S.r.l., Agronomi Luca Fontanini, Alessandro Arnoldi, Cristina Martone, Ing. Eleonora Sablone, Arch. Mauro Panigo. L'idea alla base del progetto è quella di ristabilire il legame tra uomo e natura potenziando il rapporto tra parco e città. L'obiettivo è quello di ripristinare il sito educando la comunità alla riscoperta e alla gestione a lungo termine del paesaggio: il parco diviene scuola che insegna la storia ecologica e culturale del luogo e lo integra con le esigenze moderne attraverso un piano di rinnovamento adattabile e reattivo. Il progetto fa suoi i principi contenuti nel documento della "strategia europea per i cambiamenti climatici", realizzando uno sviluppo sostenibile verso un modello di paesaggio che cambia nel tempo. Il nuovo parco sarà un nuovo mosaico paesaggistico di ecosistemi, in cui diversificare la propria esperienza emozionale, conoscitiva, didattica e ricreativa, per migliorare la fruizione partecipata e sviluppare una maggiore comprensione dell'ecologia del sito.*

*L'area del nuovo parco è stata classificata in diversi "Ambiti progettuali", ognuno con specifiche caratteristiche naturali e antropiche: l'ambito 1 è costituito dall'infrastruttura ecologica che congiunge i diversi elementi dell'area mimetizzandosi, a diverse quote, in mezzo alla natura; l'ambito 2 include tutto il sistema boschivo delle pinete, nelle quali, oltre a conseguire interventi di fortificazione arborea, si prevedono progetti per attività turistico-ricreative, naturalistiche e didattiche; l'ambito 3 ridefinisce il margine urbano della pineta di Milano Marittima e Cervia; l'ambito 4 e l'ambito 5 riqualificano i viali di via Stazzone e via delle Aie; l'ambito 6 riguarda l'importante ecosistema del canale di Cervia, con il ripristino delle ecologie perdute; l'ambito 7 prevede la rifunzionalizzazione dei bacini d'acqua e dei magazzini comunali limitrofi; l'ambito 8 classifica e qualifica l'area agricola occidentale; l'ambito 9 introduce il paesaggio attrezzato del verde sportivo; l'ambito 10, infine, realizza il "parco della Bassona" intendendolo come un ecosistema di foreste in autogenerazione e foreste umide con stagni e bacini d'acqua permanenti. Il progetto comprende diversi percorsi educativi: il metraggio lineare di tutti i sentieri è aumentato del 64% per offrire maggiori opportunità di scoprire l'ecosistema e la varietà di scenari. Per fare un esempio, la mobilità dolce oggi è caratterizzata da una rete di piste ciclabili frammentata e discontinua: si propone di integrare la rete ciclabile che circonda il parco con quella esistente o pianificata, creando un sistema infrastrutturale interno a più livelli, che connetta i diversi elementi del parco ai principali punti di accesso.*

**L'architettura e la destinazione dei fabbricati esistenti.** *L'obiettivo del progetto architettonico consiste nel sottolineare la qualità dell'esistente e per questo per gli interventi sono previste delle regole, un semplice ma efficace codice espressivo, valido per tutte le architetture, una sorta di filo conduttore che preveda l'utilizzo, in caso di ampliamenti e sistemazioni, di strutture leggere e non impattanti. Per ciò che concerne le sistemazioni esterne degli edifici, per esempio, è stato codificato l'uso di strutture temporanee, costruite in legno, adatte alla seduta, al ristoro e al lavoro all'aria aperta dei fruitori. Per quanto riguarda gli edifici, per **il rudere in via delle Aie**, consolidato e ampliato secondo le specifiche regole architettoniche, si propone di destinarlo alla ristorazione, in collaborazione con il vicino*

Servizio Partecipazione e Comunicazione

comunicazione@comunecervia.it  
Tel. 0544.979216, 0544.979302, 0544.979346

Comune di Cervia P.iva/CF 00360090393

Piazza G. Garibaldi, 1 - 48015 Cervia (RA)

Tel. 0544.979111 - Fax 0544.72340

comune.cervia@legalmail.it

www.comunecervia.it

*Woodpecker (le due realtà possono offrire spazi dedicati all'arte, al cibo, ma anche luoghi in cui svolgere il lavoro a distanza). Come destinazione dei **fabbricati del comparto della Bassona** si propone un hub scientifico-agronomico con ruolo di aggregazione e centro civico. Rappresentano il cuore della proposta, una metaforica agorà di tutto il sistema, e ospitano serre didattiche, laboratori di ricerca, spazi dedicati alla ricettività, allo slow food e un fabbricato per il ricovero dei macchinari agricoli. La **casa in via Stazzone** diviene sede del "custode 3.0", un sistema evoluto di monitoraggio del parco. L'area circostante viene allagata, conferendole un aspetto romantico ed estremamente evocativo. Il **Centro congressi** diventa museo della civiltà contadina ed espone attrezzi e oggetti del lavoro agricolo. Nell'attuale volume di accesso sono dislocati laboratori didattici, caffetteria, bookshop, biglietteria e aule multimediali, mentre il vano principale ospita uno spazio dedicato all'esposizione e uno alla collezione. **Nell'ex-magazzino comunale** vengono proposte una piscina con due vasche corte e un ristorante panoramico. **L'ex vivaio comunale** dovrebbe diventare l'Info Center del Parco.*

**Aspetti botanici ed agronomici.** *Potenziamento della complessità ecologica e attenzione alle tematiche legate ai cambiamenti climatici: questi gli obiettivi del progetto, che intende moltiplicare i livelli di biodiversità, potenziare gli habitat per incrementare la gamma di servizi eco-sistemici come l'assorbimento del carbonio, valorizzare il paesaggio e l'offerta ecologica per la fauna acquatica e terricola e, non da ultimo, contrastare gli effetti locali dei cambiamenti climatici in corso. Si interverrà su terreni a vocazione agricola, attualmente privi di copertura forestale, costituendo delle macchie di pineta strutturata e stabile. Si provvederà al recupero e al potenziamento della vegetazione delle dune e al mantenimento di parte di queste aree, che costituiscono habitat molto importanti. Inoltre verranno notevolmente implementate le aree umide, parte fondamentale per mantenere e potenziare la biodiversità. L'idea è quella di proporre un concetto di bosco multifunzionale: a vocazione produttiva (legno, asparagi, pinoli, funghi), idrogeologica (copertura arborea continua e stratificata), naturalistica (alto contenuto di biodiversità), ricreativa e paesaggistica.*